



PROMEMORIA SETTIMANALE delle UNITÀ PASTORALI

Santi Pietro e Paolo e San Carlo Acutis



Parroco: Don Carlo Fantini, 339/1559153
e-mail: carlofantini48@yahoo.it

DOMENICA 21 GIUGNO

XII Domenica del Tempo Ordinario (anno A)
Liturgia delle ore IV settimana

Ger 20,10-13; Sal 68; Rm 5,12-15; Mt 10,26-33
Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio

Ore 09.30 Canolo: S. Messa

Ore 11.15 S. Martino: S. Messa presiede Mons. G. Morandi
suf. Don Umberto Pessina e tutti i sacerdoti uccisi in diocesi

Ore 18 S. Martino: Adorazione Eucaristica

Ore 18.15 S. Martino "Diventiamo Educatori"

LUNEDÌ 22 GIUGNO

Liturgia delle ore IV settimana

2Re 17,5-8.13-15a.18; Sal 59; Mt 7,1-5
Salvaci con la tua destra e rispondici, Signore!

Ore 09.15 Casa della Carità S. Messa

MARTEDÌ 23 GIUGNO

Liturgia delle ore IV settimana

2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47; Mt 7,6.12-14
Dio ha fondato la sua città per sempre

Ore 09.15 Casa della Carità S. Messa

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO

Natività di S. Giovanni Battista (s)
Liturgia delle ore propria

Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80
Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda

Don Carlo è in ufficio a Mandrio dalle 16 alle 18.30

Ore 19.00 Mandrio S. Messa suf. Irene Zanni e Pietro Certi

GIOVEDÌ 25 GIUGNO

Liturgia delle ore IV settimana

2Re 24,8-17; Sal 78; Mt 7,21-29
Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome

Ore 16.30 Casa della Carità: S. Messa

Ore 18.30 Canolo: continua la Recita del Santo Rosario.

VENERDÌ 26 GIUGNO

Liturgia delle ore IV settimana

2Re 25,1-12; Sal 136; Mt 8,1-4
In terra d'esilio leviamo il nostro canto

Don Carlo è in ufficio a Fosdondo dalle 16.00 alle 18.30

Ore 19.00 Budrio: S. Messa
SAGRA DI BUDRIO

COSA TROVI SUL DIGITALE? RICORDI DELLA PARROCCHIA, APPELLO DELLA CDC, RICORDO DI CIPO, SAGRA DI BUDRIO ED INIZIATIVE VARIE.

SABATO 27 GIUGNO

Liturgia delle ore IV settimana

Lam 2,2.10-14.18-19; Sal 73; Mt 8,5-17

Non dimenticare, Signore, la vita dei tuoi poveri

Ore 19.00 Mandriolo: S. Messa

suf. Galiotto Ottavio, Luciana e Marcello

suf. Verther Carretti e def. fam. Costa e Marchetti

SAGRA DI BUDRIO

DOMENICA 28 GIUGNO

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(anno A)

Liturgia delle ore I settimana

2Re 4,8-11.14-16a; Sal 88; Rm 6,3-4.8-11;

Mt 10,37-42

Canterò per sempre l'amore del Signore

Ore 09.30 Budrio: S. Messa

Ore 11.15 S. Martino: S. Messa suf. Gisella Benassi e Franco

Cagarelli, suf. Valentina Catellani, suf. def. fam. Muollo

Ore 17.30 Budrio canto dei Vesperi.

Segue concerto di campane

La comunità di Fosdondo offre il pranzo alla Casa della Carità

Ricordiamo la COLLETTA ALIMENTARE. Un aiuto che può costare poco ma rende felici molti

SAGRA DI BUDRIO

22 giugno San Tommaso Moro, martire inglese

Grande era la sua fama di uomo integerrimo e gioviale, giudice giusto, colto e stimato dagli umanisti europei, tanto che Erasmo da Rotterdam gli dedicò il suo "Elogio della follia"; amato dal popolo per la sua carità, conosciuto per il suo senso dell'umorismo e il suo fine intelletto, come traspare dalle sue opere e dalla sua vita. Ma Tommaso Moro fu, prima e soprattutto, un uomo di fede. Figlio di un avvocato, nasce a Londra nel 1478. La sua vita privata passa per la vicinanza ai francescani di Greenwich e per un periodo presso la Certosa di Londra, poi per il matrimonio con Jane Colt dalla quale ha 4 figli e quindi, rimasto vedovo, per un nuovo matrimonio con Alice Middleton. Marito e padre, si impegna nell'educazione intellettuale e religiosa dei figli, nella sua casa sempre aperta agli amici. La sua vita pubblica lo vede lavorare come

membro del Parlamento e ricoprire diversi incarichi diplomatici. Scrive nel 1516 la sua opera più nota, "L'Utopia" (che contiene un lungo passo dedicato alla religione naturale). E ancora, è giudice, presidente della Camera dei Comuni. Come consigliere e segretario del re, è impegnato contro la Riforma protestante. Contribuisce alla stesura de "La difesa dei sette sacramenti", opera che valse ad Enrico VIII il titolo di Defensor fidei. Un'ascesa inarrestabile, fino al culmine: è il primo laico ad essere nominato Gran Cancelliere. Siamo nel 1529. Solo pochi anni dopo, nel 1532, la sua vita cambierà decisamente. Tommaso darà le dimissioni e per la sua famiglia si apriranno le porte di una vita di povertà e abbandono.

La sua vicenda si intreccia con la stessa vita del re Enrico VIII che, deciso a sposare Anna Bolena, fa dichiarare nullo dall'arcivescovo Thomas Cranmer il suo matrimonio con Caterina d'Aragona, giungendo, in opposizione a Papa Clemente VII, ad assumere la guida della Chiesa d'Inghilterra. Nel 1534 l'Atto di Supremazia e l'Atto di Successione sanciscono la svolta. Tommaso si era già ritirato dal mondo politico: non poteva approvare e, soprattutto, non vuole rinnegare la fedeltà al Papa. Nel 1534 viene quindi imprigionato nella Torre di Londra ma questo non basta a piegarlo. La sua "linea", che continua ad essere quella del silenzio, non è però sufficiente a salvargli la vita. Subisce un processo, nel corso del quale pronuncia una famosa apologia sull'indissolubilità del matrimonio, il rispetto del patrimonio giuridico ispirato ai valori cristiani, la libertà della Chiesa di fronte allo Stato. Viene condannato per alto tradimento e decapitato il 6 luglio, pochi giorni dopo il vescovo Giovanni Fisher, di cui era grande amico, condannato per le stesse idee e assieme a lui ricordato dalla Chiesa il 22 giugno. Un uomo appassionato della verità, Tommaso Moro, ammirato per "l'integrità - ricorda Benedetto XVI nel discorso a Westminster Hall - con cui fu capace di seguire la propria coscienza, anche a costo di dispiacere al sovrano, di cui pure era 'buon servitore', ma aveva scelto di servire Dio per primo".

**Per consultare il promemoria completo con avvisi e rubriche e le news
parrocchiali ... usa il qr code a lato..
oppure chiedi di essere inserito nel gruppo whatsapp
ad Angela 339 5215679**



STORIE SU CARTA E SCHERMO



a cura di Irene Boselli



"Four Seasons" e le prove dell'amore

La serie "Four Seasons", disponibile su Netflix, nasce da un'idea di Tina Fey ed è ispirata all'omonimo film del 1981 di Alan Alda. La serie, interpretata da alcuni nomi di rilievo nel panorama cinematografico internazionale come Steve Carell e Kerri Kenney-Silver, segue tre coppie di amici di lunga data, abituate a ritrovarsi insieme durante le vacanze stagionali, la cui stabilità viene improvvisamente messa alla prova quando una separazione sconvolge gli equilibri del gruppo.

Quattro vacanze, quindi, quattro stagioni dell'anno, un gruppo di amici che si conosce da decenni e che improvvisamente scopre di non conoscersi più bene come credeva. La crisi di una coppia costringe tutti gli altri a confrontarsi con domande scomode: cosa resta dell'amore quando cambiano le persone? Le amicizie resistono nel tempo? E quanto siamo disposti a ricominciare, quando la vita ci sorprende?

A prima vista una commedia leggera sul disagio della mezza età, questa serie dai dialoghi brillanti, ironia sottile e situazioni imbarazzanti è capace di raccontare il coraggio necessario per custodire i legami umani, anche quando sembrano fragili.

"Four Seasons" racconta che le relazioni non sono mai "finite", ma continuamente chiamate a cambiare. Nessuna delle coppie, nemmeno quelle che restano insieme, è perfetta: c'è chi fugge dalle responsabilità, chi si rifugia nell'ironia, chi teme di essere lasciato indietro, chi si scopre improvvisamente vulnerabile; eppure, nonostante incomprensioni e ferite, questi amici continuano a ritrovarsi, litigando, giudicandosi, deludendosi. Ma ci sono.

Allora l'amicizia davvero diventa un luogo in cui si impara lentamente a restare: la vita comune non si fonda sulla perfezione, ma sulla fedeltà, sulla decisione di attraversare insieme le stagioni della vita, anche quelle più fredde e poco luminose. Il passare delle stagioni, nella serie, diventa metafora del tempo umano. Primavera, estate, autunno, inverno: ogni età della vita porta qualcosa e qualcosa toglie. Ci sono entusiasmi che finiscono, sicurezze che vacillano, nuove possibilità inattese, ma ogni stagione può avere la sua grazia, ancora più grande se condivisa.

Amare davvero significa accettare che le persone cambino, perché in fondo anche noi dobbiamo essere disposti a farlo. La serie ci ricorda proprio questo, e che anche nei momenti di crisi, cercare qualcuno con cui dividerli può alleggerire il carico. Nessuna stagione della vita è priva di significato, soprattutto se attraversata insieme



MI RITORNA IN MENTE...

Un piccolo spazio dedicato alle storie, ai volti e ai momenti che hanno segnato la vita delle nostre parrocchie. **Per condividere i tuoi ricordi e o le curiosità scrivi a Milena 3491357753**

RICETTE DELLO SPIRITO - 24 GIUGNO SAN GIOVANNI: NOTTE MAGICA LAILA CILLONI (IL PONTE - GIUGNO 2012)

Fino a qualche anno fa non se ne sentiva quasi mai parlare: il 24 giugno era solo una data sul calendario. Recentemente però il culto di San Giovanni così importante (ha battezzato Gesù, e scusate se è poco!) sembra essere rinverdito, e non solo sotto l'aspetto religioso.

Ho notato che negli ultimi anni si sono moltiplicati gli eventi di vario tipo dedicati al Battista: si organizzano un po' ovunque serate musicali a tema religioso e non, concerti, o anche semplici occasioni per ritrovi puramente gastronomici, come le varie "tortellate".

Bisogna anche dire che il periodo in cui cade questa solennità è davvero il migliore dell'anno: l'estate è appena iniziata, il clima è caldo ma non ancora torrido, le ore di luce si protraggono fino a sera e fanno venir voglia di tirar tardi, sotto un bel cielo stellato con la morosa (o il moroso) o con gli amici, magari ascoltando musica o chiacchierando del più e del meno. In pratica, è la sera ideale per un "filòs" (italiano moderno = gossip) coi fiocchi.

24 giugno: notte tiepida, ruffiana e anche un po' "magica": notte in cui cade una rugiada quasi miracolosa, a detta di molti; notte in cui le noci ancora avvolte nel mallo sono al punto giusto per essere raccolte e usate per preparare il Nocino, seguendo una ricetta la cui storia si perde nella notte dei tempi.

A dire il vero, diverse ricette del Nocino consigliano semplicemente di raccogliere le noci "intorno a metà giugno", ma gli appassionati e i puristi della tradizione insistono che sia necessario raccoglierle proprio per San Giovanni, pena la malriuscita del prezioso liquore.





Le ricette che ho trovato si assomigliano un po' tutte, ma qui ve ne riporto una D.O.C.: proviene nientemeno che dallo storico libro "La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene", di Pellegrino Artusi, critico letterario, scrittore vissuto fra l'800 e il 900, molto noto anche per essere stato un grande gastronomo e buongustaio.

NOCINO

Noci con il mallo 30 (rigorosamente raccolte per San Giovanni, altrimenti il liquore non viene così buono, dicono in molti!)

Alcool: 1 litro e mezzo

Zucchero: 750 grammi

Cannella tritata: 2 grammi (un pizzico)

Chiodi di garofano 10

Acqua: 4 decilitri

Scorza di 1 limone in pezzi

Tagliare le noci in quattro spicchi e metterle in infusione con tutti i suddetti ingredienti in un fiasco o una piccola damigiana della capacità di 4 o 5 litri. Chiudere bene e tenere per quaranta giorni in luogo tiepido, scuotendo il recipiente di tanto in tanto.

Colare il liquido filtrandolo con una garza e poi, per averlo ben chiaro, passarlo per cotone o carta; l'Artusi raccomanda di assaggiarlo qualche giorno prima perché, se fosse troppo "spiritoso" si può aggiungere un po' d'acqua.

PARROCCHIANDO LE NEWS

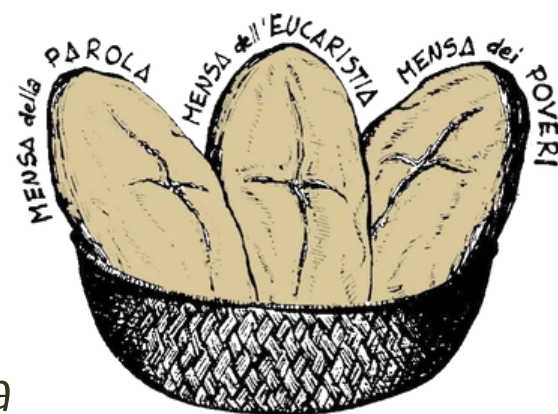
APPELLO PER L'ESTATE DALLA CASA DI CARITÀ

Ciao!

🔴 Durante i mesi estivi ci saranno assenze di dipendenti e suore che metteranno in difficoltà soprattutto le alzate e messe a letto degli ospiti.

👉 Rinnoviamo l'invito per una maggiore presenza per l'alzata e la messa a letto, principalmente per il reparto femminile.

🍴 Chiediamo disponibilità anche per altri momenti della giornata che possano alleviare il peso a chi è in casa e liberare tempo per mettere a letto. In particolare, chiediamo una mano a "fare la cucina" alla sera (soprattutto il lavandino e un po' di pulizia), circa dalle ore 20.00 (se venite a cena prima siamo sempre contenti), in un'oretta si fa tutto.



?Nel caso foste disponibili, vi preghiamo di comunicarcelo a questo numero 3663124122 oppure segnandovi direttamente su questo file

TURNI

in modo da programmare gli impegni.

📌 È sempre possibile rendersi disponibili anche in altri momenti della giornata, qualcosa c'è sempre da fare. E, soprattutto, gli ospiti e chi vive in casa vi aspettano sempre volentieri per pregare insieme e per fare due chiacchiere 😊

Grazie per l'attenzione!

La CdC di Fosdondo



ANNA GALASSI "CIPO"- BIOGRAFIA

Anna Galassi, conosciuta da tutti come "Cipo", è nata il 26 gennaio 1965 a Ravenna, da mamma Giuseppina, ultima di 6 fratelli e sorelle.

È arrivata alla Casa della Carità di Fosdondo nel 1969, quando era una bimba. Ha frequentato le scuole elementari e alcune attività socializzanti.

Ha imparato ad andare in bicicletta, a fare le capriole, a cantare tanti auguri e soprattutto, a modo suo, a scrivere e leggere un sacco di giornalini.

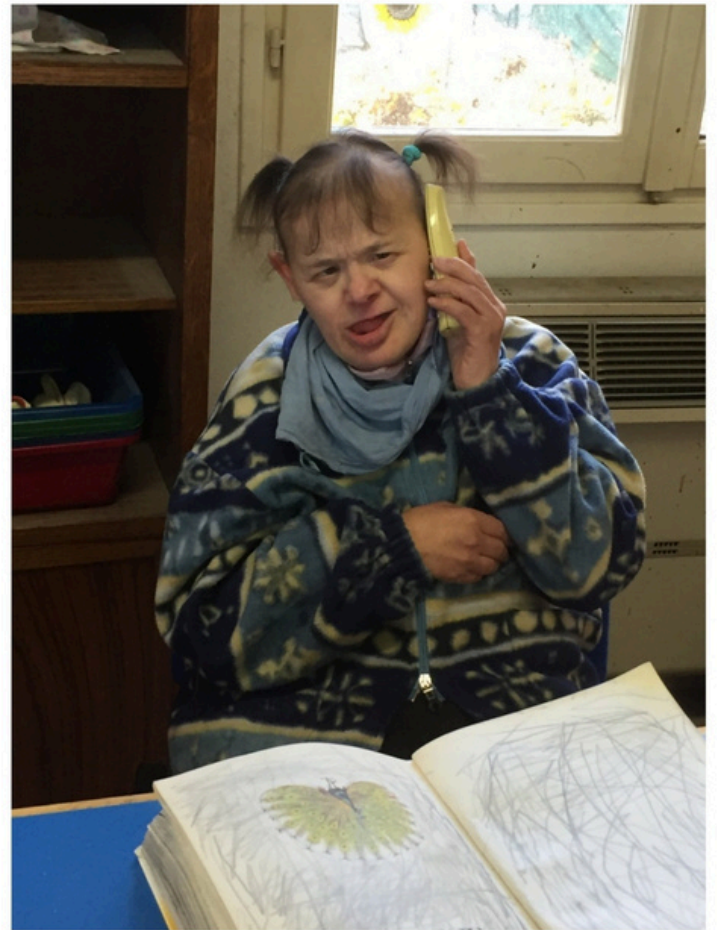
Le piaceva molto guardare la televisione, soprattutto quando c'era il Papa e le piaceva tantissimo Braccio di Ferro.

In casa aiutava ad asciugare i piatti e si è presa cura di qualche ospite, come il Pio che portava sul dondolo, lo faceva giocare, gli puliva la bocca e come Giuliano, il Cocco, che ha imboccato quando lui non era più in forze e ha accudito fino alla fine. Aveva sempre voglia di giocare, di stare con i bambini e di fare festa.

Anna ha avuto pochissimi rapporti con la famiglia di origine, ma ha avuto tanti altri papà, mamme, sorelle, fratelli, nipoti, ecc. Silvano prima e Gianmarco e Patty fino ad oggi sono stati i tutori legali di Anna e ne hanno gestito beni e necessità primarie, insieme alla Casa della Carità di Fosdondo, che è la sua famiglia.

Anna è salita al cielo sabato 13 giugno, alla Casa della Carità, dopo due giorni di grave peggioramento, confortata dalle suore e da tante persone che sono passate in quel giorno, in occasione della festa della Casa, nella memoria del Cuore Immacolato di Maria. Anna ha voluto bene a tutti ed è stata benvoluta da tutti!

Ringraziamo per la sua vita!



IN RICORDO DI "CIPPO"

DI GIANMARCO MARZOCCHINI

Tra nome e cognome io faccio 20 lettere!

Quando sono arrivato alle medie è stato naturale, tra i miei amici, cercare un soprannome, un diminutivo ... impossibile pronunciare tutte le 20 lettere per chiamarmi.

E così, sono arrivati i diminutivi: Marzo, Marzoc, Gian. E poi è arrivata lei: "Ma-ma-ma-ma-ma-Marco!". Non è che sia proprio un diminutivo o, almeno, dipende da quanti "ma" metteva prima del "Marco"! E così, in tanti, anche oggi, mi appellano così.

Qualcuno mi ha scritto: "Un abbraccio anche a te...quel "preferito" che rende privilegiati in questo mondo!". Ma io dico ... chi non si è sentito il preferito da Anna? Chi non può dire che bene come ne ha voluto a me, non lo ha voluto a nessuno? Affetto, baci, abbracci erano per tutti e per lei eravamo tutti preferiti, tutti speciali.

Ecco il primo grande insegnamento di Anna: amare come ama Dio è possibile. Amare tutti, senza distinzione, con affetto, tenerezza, senza preferenze. Nel cuore di Dio ci siamo tutti, davanti agli occhi di Dio siamo tutti uguali, siamo tutti figli di Dio. Anna ci ha insegnato ad avere questo sguardo, ad avere questa apertura, a tenere dentro tutti!

Quando ci siamo sposati (noi, come tanti altri sposi), abbiamo sentito pronunciare dal sacerdote, nella benedizione finale, queste parole: "Siate nel mondo testimoni dell'amore di Dio perché i poveri e i sofferenti, che avranno sperimentato la vostra carità, vi accolgano grati un giorno nella casa del Padre". Noi ci abbiamo sempre sperato e oggi ancora di più: quando sarà ora, Anna ci darà una mano, ci accoglierà grata, sarà il nostro cuccio, la nostra spinta, il nostro mediatore. La Cipo è stata una straordinaria mediatrice.

Sdrammatizzava nelle situazioni difficili, abbracciava quando eri nello sconforto, baciava quando piangevi. Anna è e sarà una dolcissima mediatrice tra il cielo e la terra, tra il finito e l'infinito, tra la morte e la vita. E questa è una cosa grande della quale dobbiamo ringraziare ed avere consapevolezza.

In questi giorni di esposizione di Anna nella cappella della Casa, è stato veramente sorprendete e commovente vedere quante persone sono venute per darle un ultimo saluto.

Quanto bene ha seminato la Cipo, quanto amore ha fatto crescere, quante relazioni ha saputo tenere insieme. Una vera donna di pace. Una delle cose più commoventi di questi giorni è stato vedere alcuni bambini, diventati amici della Cipo, piangere in modo intenso e inconsolabile davanti alla bara.

Tra bimbi ci si capisce e l'affetto rinsalda i legami e il lasciarsi fa soffrire. Credo che davanti ad Anna tutti, prima o poi, si scioglievano. Era impossibile non cadere nel suo infantilismo, non entrare in gioco con lei, rimanere freddi e impassibili di fronte ad un abbraccio.



"Se non diventerete come bambini, non entrerete nel Regno dei cieli". Lasciamoci scalfire nelle nostre durezze, mettiamo da parte la nostra voglia di controllo, lasciamoci andare alla gioia e alla festa, stiamo accanto a chi ha bisogno, cerchiamo ciò che unisce.

Un semplice "Grazie Anna!" oggi non è sufficiente. Abbiamo ottenuto troppo, non possiamo accontentarci. Siamo invitati a prenderci un impegno, a provare a portare avanti l'eredità grande che ci ha lasciato la Cipo, a mettere in pratica qualche insegnamento che ci ha indicato. L'affetto, la dolcezza, la tenerezza e l'amore che abbiamo sperimentato in lei, con lei, attraverso lei, sono grandissimi doni, una "perla preziosa" che ci è consegnata e che ora brilla in tutta la sua lucentezza e trasparenza. Facciamone tesoro e traffichiamola!

HAI QUALCOSA DA CONDIVIDERE?

Inviateci tutte le notizie piccole e grandi che desiderate condividere alla comunità, e noi (nei limiti del buon senso) le inseriremo in questa pagina del promemoria settimanale.
Scriveteci, e riempiamo questo spazio!

Mattia 370 3353909 - Milena 349 1357753

COMMISSIONE



CATECHESI E FORMAZIONE

DIVENTIAMO EDUCATORI!!

DOVE?

**PARROCCHIA DI SAN MARTINO
PICCOLO**

QUANDO?

DOMENICA 21 GIUGNO, ORE 18.15

**INCONTRI DI FORMAZIONE PER TUTTI I
GIOVANI EDUCATORI ED ANIMATORI**

**IMPARIAMO A METTERCI IN
GIOCO CONSAPEVOLMENTE**

**L'ULTIMO INCONTRO
INSIEME**

**PORTARE 10 EURO
PER LA CENA**

**CICLO DI INCONTRI PER TUTTI I RAGAZZI
DALLA TERZA MEDIA ALLA TERZA SUPERIORE**



Unità pastorale Santi Pietro e Paolo - Correggio



BUDRIO IN FESTA

Sagra di S. Pietro Apostolo

VENERDÌ 26 GIUGNO

ORE 20.30 **Torneo di Pinnacolo** - 20 € a coppia

Info e iscrizioni : Lorena 347 468 9098

dalle 19.30 **Pizza portafoglio**

Bar di Ciocabéch - Escape room

SABATO 27 GIUGNO

ORE 19 **RISTORANTE** con **PESCE e PIZZA**

anche da asporto

DOMENICA 28 GIUGNO

ORE 9.30 **SANTA MESSA** a Budrio

ore 17.30 **VESPRI** e concerto di **CAMPANE**.

ORE 19 **RISTORANTE** con **PESCE e PIZZA** anche da asporto

LUNEDÌ 29 GIUGNO

ORE 21 Santa Messa solenne - segue rinfresco

VENERDÌ 3 LUGLIO

Ore 20.00 Santa Messa - a seguire l'incontro **"Intervista ad un esorcista"**

L'esperienza di Don Carlo come esorcista nella nostra Diocesi

SABATO E DOMENICA:

Aperitivi al Bar di Ciocabéch - Angolo del Riuso

Mostra di suppelletili religiosi in chiesa

Giochi sul sagrato - dalle 20.30 Escape Room





San Martino Piccolo desidera dei giochi **GRANDI!**

La campagna di raccolta fondi per la riqualificazione del
PARCO GIOCHI DI S. MARTINO PICCOLO
è ufficialmente cominciata!!!

Aiutaci anche tu a trasformare



questo :(

in questo :)

...realizzando il sogno di tanti bambini! **Prendi parte al nostro sogno e DONA ORA su Ginger.it inquadrando il QR code!**
Nel link troverai anche maggiori info e dettagli sul progetto.

GRAZIE
per il tuo
contributo!



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - ETS
**CIRCOLO SAN
MARTINO**
VIA SAN MARTINO, 23 - 42015 CORREGGIO (RE)

[clicca per contribuire](#)

PARROCCHIA DI SAN PROSPERO DI CORREGGIO

SanPro **18-21** in **festa** **GIUGNO '26**

GIOVEDÌ
18



ore 19:00

• **S. MESSA**



ore 19:30

• **TORNEO DI CALCIO TENNIS**

333 810 2911 (Ettore)

DALLE 19.30

**PANINOTECA
E MENU FISSO**



VENERDÌ
19



ore 21:00

MUSICAL SU SAN FRANCESCO

“LAUDATO SI”

TRATTO DA “FORZA VENITE GENTE”
AD OPERA DELLA COMUNITÀ DI CASTELNUOVO MONTI

DALLE 19.00

**RISTORANTE
E PIZZERIA**



SABATO
20



ore 8:30

• **TORNEO DI SPLASH VOLLEY** 370 346 5778 (Lucia)



ore 16:00

• **TORNEO DI PING-PONG RAGAZZI** 333 810 2911 (Ettore)



ore 20:45

• **TORNEO DI PING-PONG ADULTI** 333 810 2911 (Ettore)

DALLE 19.30

**RISTORANTE
E PIZZERIA**



DOMENICA
21



ore 8:30

• **MARATONA DI CALCIO** 334 522 3039 (Riccardo)



ore 11:15

• **S. MESSA DELLA COMUNITÀ**



ore 17:30

• **“SEMI DI PACE”**



ore 22:00

• **CINE-MUSIC-CHALLENGE** (...non il solito quiz...)

DALLE 19.30

**RISTORANTE
E PIZZERIA**



**RISTORANTE ANCHE
GLUTEN FREE**

**GONFIABILI PER BAMBINI
SABATO E DOMENICA**

**TOCCA QUI
PER PRENOTARE**



SEGUICI SU:



sanproinfesta



San Pro in Festa



Unità Pastorale
Beata Vergine Grazie
Parrocchia di
San Prospero
Correggio

Sulle orme di **S. Pier Giorgio Frassati** **Santuario di Oropa e Villa Ametis a Pollone**



Domenica 6 settembre 2026

Ritrovo dei partecipanti ore 05:45 a Correggio c/o parcheggio COOP (P.le Riccardo Finzi), sistemazione in pullman e partenza per il Piemonte. Arrivo previsto al Santuario di Oropa verso le ore 10:15 e partecipazione alla S. Messa delle ore 10:30. Al termine tempo a disposizione per la visita del **Santuario della Madonna Nera di Oropa**, il più celebre luogo di pellegrinaggio del Piemonte, uno dei più importanti d'Italia e forse il più antico santuario mariano dell'occidente. Nella chiesa vecchia del Santuario si recava Pier Giorgio molto spesso a pregare e a Messa quando risiedeva a Pollone. Qui nutriva il suo amore per la Madonna e le affidava le persone care e la propria vita.

Alle ore 12:30 tempo a disposizione per il pranzo libero. Nei pressi del Santuario sono presenti diversi ristoranti e punti ristoro, oltre alla possibilità di consumare il pranzo al sacco. Nel primo pomeriggio trasferimento in pullman a **Pollone**, luogo del cuore e delle vacanze estive del Santo, che nella villa materna Ametis pregava, studiava e amava la montagna. Incontro con una guida e visita completa della Villa e dei giardini. Alle ore 17:00 partenza in pullman per il rientro a Correggio, previsto in serata verso le ore 20:30.



QUOTA DI PARTECIPAZIONE:	€ 65,00
QUOTA RIDOTTA minori di anni 30:	€ 30,00

La quota comprende: Viaggio in pullman GT da Correggio; Visita di Villa Ametis a Pollone; Assicurazione medico-bagaglio.

ISCRIZIONI ENTRO IL 31 LUGLIO con versamento della quota di partecipazione

contattando FERNANDA FORONI (Tel. 340.7021232)
oppure c/o agenzia SACCANI VIAGGI (Tel. 0522.637568)

Il viaggio sarà confermato al raggiungimento di minimo 30 partecipanti.

Organizzazione tecnica: SACCANI VIAGGI E VACANZE s.n.c. di Saccani Veronica & C.
42015 Correggio (RE) – C.so G. Mazzini 9/C – Tel./Fax. 0522 637568 - www.saccaniviaggi.it – veronica@saccaniviaggi.it

Chiesa S. Pietro Ap. - Budrio - Correggio (RE)

KRALJICA MIRA

REGINA DELLA PACE

Gruppo di preghiera ispirato a Medjugorje

invita a

INCONTRO DI PREGHIERA

GIOVEDÌ 2 LUGLIO

BEATA V. DELLE GRAZIE

Ore 21 S. MESSA

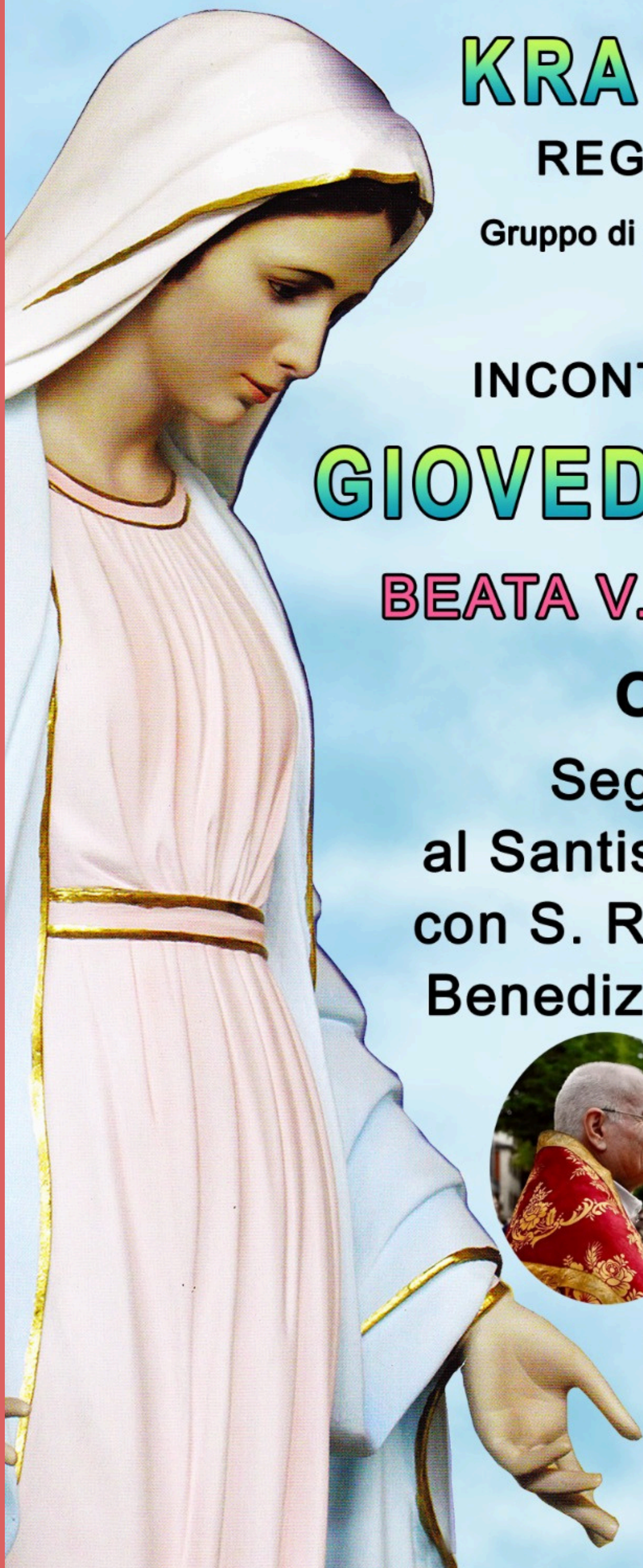
**Segue ADORAZIONE
al Santissimo Sacramento
con S. ROSARIO meditato
Benedizione Eucaristica e**



CONFESSIONI

**Presiede don
Carlo Fantini**

**Grazie per aver
risposto alla
mia chiamata!**



DOMENICA 28 GIUGNO

PAROLA

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

PRIMA LETTURA (2RE 4,8-11.14-16)

Un giorno Eliseo passava per Sunem, ove c'era un'illustre donna, che lo trattenne a mangiare. In seguito, tutte le volte che passava, si fermava a mangiare da lei. Ella disse al marito: «Io so che è un uomo di Dio, un santo, colui che passa sempre da noi. Facciamo una piccola stanza superiore, in muratura, mettiamoci un letto, un tavolo, una sedia e un candeliere; così, venendo da noi, vi si potrà ritirare». Un giorno che passò di lì, si ritirò nella stanza superiore e si coricò. Eliseo [disse a Giezi, suo servo]: «Che cosa si può fare per lei?». Giezi disse: «Purtroppo lei non ha un figlio e suo marito è vecchio». Eliseo disse: «Chiamala!». La chiamò; ella si fermò sulla porta. Allora disse: «L'anno prossimo, in questa stessa stagione, tu stringerai un figlio fra le tue braccia».

SECONDA LETTURA (RM 6,3-4.8-11)

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

SALMO 88

VANGELO (MT 10,37-42)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

INFO UTILI

SE HAI BISOGNO

DON CARLO tel 339 155 9153 - mail carlofantini48@yahoo.it

CASA DI CARITÀ: 366 3124122

CATECHISMO

Budrio, Canolo e Fosdondo: Milena 3491357753

Mandrio, Mandriolo e San Martino: Angela 339 5215679

PER LE INTENZIONI DELLE MESSE

Budrio, Canolo e Fosdondo: Paola 339 498 2485

Per Mandrio, Mandriolo e S. Martino: Angela 339 5215679

CONSULTARE LE EDIZIONI PRECEDENTI CLICCA QUI

www.upcarloacutis.it

MESSE FERIALI

dal lunedì al sabato

7:00 S. Chiara

dal lunedì al venerdì

8:30 San Quirino (soppressa periodo estivo)

19:00 Fatima

Lunedì

9:15 Casa della Carità

Martedì

9:15 Casa della Carità

19:00 S. Prospero

Mercoledì

19:00 Mandrio

19:00 San Pietro (per i giovani)

Giovedì

16:30 Casa della Carità

Venerdì

19:00 Budrio

MESSE FESTIVE

Sabato:

18:00 San Biagio

19:00 San Quirino

19:00 Mandriolo

Domenica:

8:00 S. Chiara

8:30 Fazzano

9:30 Ospedale

9:30 Canolo

10:00 Fatima e San Quirino

10:30 San Pietro

11:15 S. Martino di Correggio e San
Prospero

19:00 San Quirino